

44 - Usare i servizi sanitari

Obiettivo: informare i rifugiati in merito ai principali servizi sanitari offerti dal Paese ospitante e consentire loro di parlare di salute, introducendo alcune parole ed espressioni chiave.

Situazioni comunicative

- Comprendere semplici istruzioni
- Rispondere a domande dirette
- Chiedere informazioni e comprendere risposte

Materiali

- A) Simboli, icone, segnali e cartelli relativi ai servizi sanitari
- B) Carte per il role-play
- C) Esempio di mappa concettuale

Attività linguistiche

Attività 1

Cerca di far emergere cosa i rifugiati già sanno dei servizi sanitari. Forma poi dei gruppi di lavoro e distribuisci a ciascun gruppo un grande foglio e delle penne, proponendo la costruzione di una mappa concettuale (materiale C). Ricorda di dare sempre valore e apprezzamento ai contributi dei vari gruppi.

Successivamente scrivi e fai scrivere le parole chiave, come ricavate dalla mappa, su carte/ cartoncini (come: *dottore, farmacia, medicine*) per evidenziare come siano state il risultato di un lavoro di "squadra".

Attività 2

- Usa i materiali (A) per presentare simboli, icone, segnali e cartelli relativi alla sanità (*Pronto soccorso, ospedale, Croce Rossa, ecc.*).
- Invita quindi i partecipanti a:
 - individuare le parole chiave relative ai materiali (A) e trascriverle su carte/ cartoncini;
 - ritrovare e leggere ad alta voce le stesse parole in altre immagini che avrai precedentemente raccolto (ad esempio, la fotografia di una strada vicina al centro di accoglienza con il cartello di una farmacia).

Attività 3

- Proponi ai rifugiati di disegnare una figura umana nel loro quaderno.
- Indica poi una parte del tuo corpo e chiedi: "*Come si chiama?*". Continua con altri esempi.
- Scrivi infine sulla lavagna le parole relative alle parti del corpo su cui hai lavorato e chiedi agli apprendenti di copiarle, posizionandole correttamente sul disegno della figura umana precedentemente realizzato.

Attività 4

- Utilizza i materiali (B) per contestualizzare malesseri, dolori e varie parti del corpo.
- Mostra le carte una dopo l'altra e chiedi: "*Dove sta sentendo dolore?*"
- Introduci quindi alcune espressioni per indicare benessere, malessere o dolore fisico (ad esempio: "*Oggi sto bene, Mi sento male, Ho mal di schiena, Mi fa male ...*") e chiedi ai partecipanti di condividere espressioni simili nella loro lingua.

Attività 5

Presenta un semplice modello di dialogo, come il seguente:

- A. *Buongiorno*¹.
- B. *Buongiorno, posso aiutarla?*
- A. *Sì, ho mal di schiena.*
- B. *Ha provato a fare qualche esercizio di stretching?*
- A. *Che cosa significa?*
- B. *Esercizi specifici per la schiena.*
- A. *Sì, ma non mi hanno aiutato.*
- B. *Le consiglio allora di andare da un medico.*
- A. *Sa quando il medico è disponibile?*
- B. *Tutti i giorni, ma il mercoledì e il venerdì solo dalle 14 alle 17.*

Verifica la comprensione, focalizzando l'attenzione sulle espressioni chiave utilizzate per chiedere chiarimenti.

Organizza quindi un role play formando delle coppie - A e B - , in modo che A abbia le carte con i malesseri e B le immagini già usate nella seconda attività con il luogo in cui avviene la conversazione. Lascia sempre il tempo per consentire ai partecipanti di prepararsi. Nel primo role play assumi tu il ruolo di A.

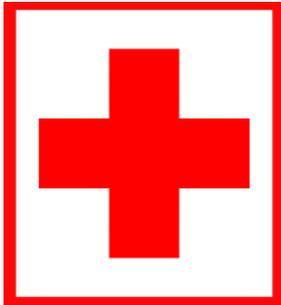
Alcune idee per apprendenti con bassi profili di alfabetizzazione

- Invita gli apprendenti a copiare le parole chiave, così come emerse durante le precedenti attività.
- Chiedi poi di descrivere oralmente in maniera molto semplice i materiali (B) e allenali nella scrittura di quanto gli stessi rappresentano (ad esempio: *febbre, mal di testa, ecc.*).

¹ Qualora l'uso del LEI inficiasse la comprensione, procedi all'uso del TU.

Materiali campione

A)



B)



C)

